

CULTURA & SOCIETÀ IN CAPITANATA

Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari

Free Magazine, No profit, a cura di Tonio Sereno – toniosereno@gmail.com

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **27**

Anno IV – 29 Marzo 2024

<http://toniosereno.altervista.org/> - <http://ildialettodifoggia.altervista.org/>



'BAKI – musiche e danze da un pianeta invisibile', lunedì 4 aprile a Foggia al Teatro Regio di Capitanata

In questo numero:

- 1) Palazzo Dogana - *"Legge sulla ristrutturazione edilizia"* - La presentazione il 02 aprile a Foggia
- 2) Cerignola - *Scoperte le nuove pietre d'inciampo in Piazza della Repubblica*
- 3) San Severo - *Premiato il programma sperimentale "Per la promozione dell'inclusione sociale"*
- 4) CISL Foggia - *Il messaggio pasquale di speranza doni coraggio a chi opera per il territorio dauno'*
- 5) Biblioteca "la Magna Capitana" - *Incontro con l'autore Marco Altobello il 3 aprile a Foggia*
- 6) Teatro Regio di Capitanata - *'Baki', spettacolo di musiche e danze lunedì 4 aprile a Foggia*
- 7) Banco Alimentare Vassalli - *Successo per il primo open day con visita al magazzino foggiano*
- 8) Teatro del Pollaio - *"I viaggi di Giovannino Perdigiorno"* - Venerdì 29 marzo a Foggia in Via Bari
- 9) Funk Dat - *"Un cuoco per amico"* - La mini-serie che racconta l'olio extra vergine di oliva.
- 10) Anna Marino e Nando Romano - *Dizionario Ragionato del dialetto di Foggia - Voce Pandàsëmë*
- 11) Tonio Sereno – *Dizionario fonetico del dialetto foggiano* – Lettera M [məd:zə'jurnə]–[mid:zə'timbə]
- 12) La bacheca della cultura e degli spettacoli

Palazzo Dogana

"Legge sulla ristrutturazione edilizia"

La presentazione il prossimo 02 aprile alle ore 17:00 a Foggia



Il prossimo 02 aprile alle ore 17:00 presso Palazzo Dogana, si terrà un evento di presentazione della Legge sulla ristrutturazione edilizia della Regione Puglia.

I saluti istituzionali saranno tenuti dal Presidente della Provincia l'avv. Giuseppe Nobiletti, seguiti dagli interventi di importanti personalità regionali come il Vicepresidente della Giunta Regionale Raffaele Piemontese, Rosario Cusmai, Consigliere del Presidente della Regione Puglia con delega agli enti locali, e Stefano Lacatena, Consigliere delegato per la materia "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio" della Regione Puglia.

La legge regionale n.36 del 2023 rappresenta una svolta epocale per l'urbanistica pugliese, ponendo i Comuni al timone della ristrutturazione edilizia e promettendo rigenerazione, sostenibilità e nuovi incentivi per gli investitori.

Vi invitiamo a partecipare a questo importante evento che segna un passo significativo verso il futuro della Puglia e che promuove la sostenibilità ambientale e la riqualificazione del territorio.

Cerignola

Scoperte le nuove pietre d'inciampo in Piazza della Repubblica

L'evento organizzato grazie alla sinergia tra scuola, associazionismo e amministrazione Comunale

Sono state scoperte le nuove pietre d'inciampo in Piazza della Repubblica dedicate alle memoria di Luigi Barriello, Filippo Palieri, Francesco Giorgino, Maria Incoronata Ramella e Incoronata Solazzo, vittime innocenti del nazifascismo e della criminalità, al termine di un toccante momento di riflessione in aula consiliare, ieri mattina, 27 marzo, alla presenza del sindaco Fran-



cESCO Bonito, il sindaco di Carapelle, Umberto di Michele, l'assessora alla Cultura ed Istruzione Rossella Bruno, il dirigente del locale commissariato di Pubblica Sicurezza, dott. Claudio Spadaro.

All'incontro hanno partecipato anche la co-referente regionale di Libera Puglia, avv. Federica Bianchi e la professoressa Dora Giannatempo, referente della cooperativa sociale Antimafia "Altereco"; in collegamento l'assessora al Bilancio del Comune di Motta San Giovanni-Lazzaro.

A prendere la parola sono stati anche i familiari dei protagonisti delle storie al centro delle nuove pietre d'inciampo: un lavoro complesso, frutto di un imponente lavoro di ricerca, realizzato dai giovani studenti della scuola media "G. Pavoncelli", guidati dal dirigente scolastico, prof. Paolo Saggese, e coordinati nel progetto "Il Percorso della Memoria" dalle docenti Grazia Melchionda e Angela Leone.

"Questo è il modo di migliore di rendere la memoria materia viva: vogliamo che, soffermando lo sguardo su queste pietre, la gente possa andare oltre i nomi, le date, per comprendere appieno l'esempio ed il sacrificio, stimolando la curiosità a conoscere storie e volti dei protagonisti. Il percorso continuerà anche nei prossimi anni, con nuove storie di coraggio ed esempio da raccontare." Commenta l'assessora Rossella Bruno.

San Severo

Premiato il programma sperimentale “Per la promozione dell’inclusione sociale e il contrasto alle povertà educative”

È tra le buone pratiche sociali della Regione Puglia

Con l’Atto Dirigenziale N. 00129 del 23/02/2024 la Regione Puglia ha approvato l’elenco delle “Buone Pratiche Sociali” avviate nei singoli territori. Tra queste è stato annoverato il “Modello San Severo” sulla promozione dell’inclusione sociale e il contrasto alle povertà educative. A seguito di tale esame la Regione Puglia, in collaborazione con Anci Puglia, hanno organizzato il 1° Festival Regionale delle Buone Pratiche del Welfare Locale, che si è tenuto ieri presso la Fiera del Levante. Durante il Festival l’Assessore alle Politiche Sociali Simona Venditti è stata chiamata a raccontare le buone pratiche sociali del Comune di San Severo.



Il racconto ha ripercorso le diverse tappe della genesi delle diverse misure ed, in particolare, le fasi che hanno contribuito a costruire il Patto Educativo di Comunità, realizzato grazie alla fattiva collaborazione tra diversi Enti e realtà: Comune, Istituti scolastici, Enti del Terzo Settore, privato sociale e famiglie. La narrazione ha focalizzato l’attenzione su come le misure in questione siano partite con il valorizzare le realtà educative esistenti (associazioni che si occupano di minori ed adolescenti, associazioni e società sportive, nonché realtà culturali) e nel contempo abbiano consentito di accorciare le distanze tra le Agenzie educative, formali ed informali, del Territorio al fine di consentire la focalizzazione degli obiettivi da imprimere al percorso educativo e condividere i modelli da adottare con i ragazzi.

Nel caso del Comune di San Severo, la Regione Puglia ha inteso premiare non solo le misure messe in campo ma la strategia di inclusione che è stata adotta-

N. 27 del 29-03-2024

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

ta: gli incubatori sociali sono rivolti alle realtà educative del terzo settore e del privato sociale (diversi dalle strutture socio-educative già accreditate al catalogo regionale o che gestiscono servizi autorizzati) a cui viene richiesto di nominare un “referente educativo” che diviene non solo punto di riferimento per il ragazzo, per la famiglia e per i rapporti con la



Scuola ed a cui viene conferita la responsabilità di redigere, unitamente alla famiglia e la Scuola, un Progetto Educativo Individualizzato (c.d. P.E.I.) per ogni ragazzo iscritto, che viene monitorato trimestralmente; l’integrazione extra-scolastica negli incubatori educando i ragazzi alla diversità ed alla socializzazione eterogenea; i voucher sociali per la pratica sportiva adotta il medesimo modello, ogni realtà sportiva aderente nomina un “referente educativo” che svolge la stessa funzione che svolge negli incubatori, pertanto, si occupa di seguire il processo educativo del ragazzo, mantiene le relazioni con il ragazzo, la famiglia, la Scuola e con i Servizi Sociali e si occupa della predisposizione del P.E.I. e del suo monitoraggio; nello stesso solco, sebbene dotato di un modello operativo autonomo, si pone il percorso di avvicinamento alla musica che vede coinvolte le realtà associative già operanti e che hanno manifestato la volontà di aderire all’iniziativa.

Il monitoraggio dei servizi è garantita dalla presenza di equipe multidisciplinare dedicata all’area minori e famiglie, composta da personale interno dell’ente, che conta la presenza di una Assistente Sociale, una psicologa e una educatrice.

“Oggi se il Comune di San Severo – dichiarano il Sindaco Francesco Miglio, l’Assessore alle Politiche Sociali Simona Venditti e il Presidente della I Commissione Consiliare Antonio Stornelli - ha ottenuto questo splendido riconoscimento lo dobbiamo alla sinergia e l’alleanza tra il Comune di San Severo, tramite l’Assessorato alle Politiche Sociali, le realtà associative che si occupano di minori ed adolescenti e delle realtà sportive a cui vanno i nostri ringraziamenti per l’impegno ed alla voglia di fare sistema sui temi della povertà educative”.

CISL Foggia

Carla Costantino, segretario generale della Cisl di Foggia

‘Il messaggio pasquale di speranza doni coraggio a chi opera per il territorio dauno’

“L’altro giorno l’attenzione si è soffermata sulle persone che si accalcavano dinanzi all’ingresso dei locali parrocchiali di una chiesa centrale di Foggia. Erano in fila per ritirare il pacco della Caritas. Una signora andando via ed incrociando lo sguardo di tanti, ha sussurrato: “Lavorasse almeno mio figlio. Invece nulla...” Credo che questa scena valga come fotografia del tempo attuale,



perché anche se non lo racchiude tutto, ne offre comunque uno spaccato significativo. Certo, c’è altro, ma è il termometro di quale Pasqua si avvii a vivere una fetta corposa della gente dauna. Che il mantenimento del tessuto sociale scricchioli da un po’ è cosa nota, ma questo non alimenta sfiducia e tanto meno rassegnazione, ma detta la consapevolezza di dover affrettare i tempi di intervento. Con convinzione, lucidità, programmazione e una buona dose di coraggio, che spinge a cercare soluzioni non scontate e magari vincenti. Ovvio partendo e mettendo al centro il lavoro e con esso la tutela della dignità personale. Il report che ci consegna la Cisl come Confederazione nazionale sul settore lavoro contiene alcuni dati significativi che evidenziano andamenti contrastanti, se è vero che l’occupazione di qualità è in crescita, ma la disoccupazione è ancora rilevante, soprattutto al Sud. Persistono sottoccupazione e inattività, soprattutto femminile e giovanile che convivono con le difficoltà delle aziende nel trovare il personale necessario. Una disponibilità di lavoro qualificato alla quale, ad esempio, il territorio dauno non sa offrire risposta positiva, sofferente come è di specializzazione ma anche di formazione mirata. Sappiamo, purtroppo, che la disoccupazione è una piaga gravosa nel territorio foggiano, in particolare quella giovanile e quella femminile. In pratica da anni, quasi un giovane su due in Capitanata non lavora, come siamo costretti ad evidenziare spesso. Ecco perché il ruolo

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

delle forze sociali, negli ultimi tempi, è in parte cambiato: affianco alla tutela del lavoro si è unita l'azione, doverosa e imprescindibile, di concertazione con le istituzioni per intravedere e segnare nuove vie del lavoro. Sostanzialmente, il nostro impegno è speso, anche, per stimolare la fattibilità di progetti di inclusione lavorativa, affiancando ad essa la formazione, il controllo, il ruolo di sentinelle per la sicurezza sui luoghi di lavoro e di monitoraggio nella lotta al caporalato, al lavoro nero, all'illegalità. Per questo ci stiamo spendendo per la richiesta di apertura di tavoli a tema, per la stipula di patti territoriali, per l'individuazione di governance condivise in settori cruciali e strategici come il PNRR. Le scelte strategiche che competono alla politica vanno supportate da un'azione di rete e di sistema, lo diciamo da tempo, e una certa inerzia istituzionale ci impone di ripeterlo. Il nostro segretario nazionale Luigi Sbarra ha affermato nelle scorse ore che "Il lavoro in questi anni è stato a lungo calpestato, a vantaggio del profitto, con il risultato dell'aumento di povertà, disuguaglianze, precarietà, part-time involontari, continui incidenti nei luoghi di lavoro". E sui rimedi, sempre Sbarra, ha suggerito di "ripensare il modello di sviluppo costruendo una economia sociale di mercato basata su partecipazione, sostenibilità, inclusione, giustizia sociale, un'economia al servizio delle persone". Se ci pensiamo bene è quanto occorre alla Capitanata. Con una differenza emergenziale in più: più che di lavoro calpestato sull'altare del profitto, bisogna parlare di assenza proprio del lavoro. Ecco perché, se è giusto in prossimità della Pasqua ispirarsi al significato cattolico di resurrezione, è altrettanto giusto auspicare e chiedere a gran voce che la rinascita della Capitanata non si fermi al palo. Come Cisl di Foggia lanciamo il nostro appello alle istituzioni: "Abbattete gli steccati ideologici, non fatevi distrarre dalla campagna elettorale per le Europee e unitevi per intervenire. Ci sono tutti gli strumenti per farlo, anche finanziari, a partire dalla ZES e dal PNRR. E si faccia presto!" I settori sono noti: agroalimentare, turismo, opere pubbliche e infrastrutturali, lotta alla mafia, alla illegalità, alla criminalità e al lavoro nero, abbattimento delle sperequazioni retributive ai danni delle donne, formazione mirata per evitare la fuga dei giovani di talento, potenziamento della medicina territoriale, assistenza agli anziani, interventi per le periferie sociali ed economiche, lotta alla sottocultura del non sapere e non volere fare. La speranza è dentro di noi, l'augurio è che alimenti il coraggio di tutti. Buona Pasqua!"

Teatro Regio di Capitanata

'Baki'

Spettacolo di musiche e danze lunedì 4 aprile a Foggia

Si chiama **'BAKI – musiche e danze da un pianeta invisibile'** ed è lo spettacolo dal vivo che unisce le musiche dell'handpan con suoni profondi ed elettronici, danze contemporanee e narrazioni aliene.

L'appuntamento è per **lunedì 4 aprile al Teatro Regio di Capitanata alle ore 21.00** (ingresso ore 20.30).

Si tratta di un progetto artistico ambizioso, che fonde stili e forme differenti in un percorso sensoriale oltre i confini della musica elettronica, dell'ambient, del teatro

dell'assurdo e della danza, e che è nato dall'incontro delle menti che fanno capo al Teatro Regio di Capitanata, a Omnia Service Animation, Mamamà, RadioSpia, OrEx Dance Tribe, e con il contributo della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia.

La regia è di **Marco Maffei e Francesca Triscioglio Capozzi**. Sul palco ci saranno Maurizio Rana (handpan), Torindo Colangione (basso, loop station, sintetizzatori), le OrEx Dance Tribe (danze e percussioni). Dietro le quinte, invece, Alessandro Bucci (Jocker), Marco Maffei (incursioni elettroacustiche, sintetizzatori e quadrifonia), Giuseppe La Torre (luci), Carlo Bonfitto (responsabile di produzione), Marco Elia Morea e Mariangela Tomba (visual). Ad aprire lo spettacolo sarà il duo Madame Butterfly and Mr. Bear.

"Con grande soddisfazione – dichiara Carlo Bonfitto – porteremo in scena questo spettacolo che è un segno di cooperazione e sinergia tra varie entità del territorio, tutte consolidate, ognuna nel proprio ambito culturale".

I biglietti possono essere acquistati on line su **Vivaticket** al link <https://www.vivaticket.com/it/ticket/baki-musiche-e-danza-da-un-pianeta-invisibile/231186> oppure direttamente al **botteghino del Teatro Regio di Capitanata** (Via Guglielmi, 8/a) nei seguenti giorni e orari: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì-domenica ore 18.00-20.30, il sabato alle ore 10.00-12-30/18.00-20.30. Per info contattare i numeri 347.8381608 – 338.8466762.



Maurizio Rana

Banco Alimentare Vassalli

Successo per il primo open day

Bambini e genitori hanno visitato il magazzino e composto
“Versi Solidali” con Daniela d’Elia



Buona la prima per l’open day organizzato dal **Banco Alimentare della Daunia “Francesco Vassalli”** in occasione della festa del papà. Il pomeriggio di sabato 23 marzo il magazzino ha aperto le porte ai bambini accompagnati dai genitori per “Al Banco con Papà”, il primo di una serie di eventi organizzati per celebrare i **15 anni di presenza a Foggia del Banco Alimentare**.

Stefania Menduno e **Gianluca Russo**, rispettivamente presidente e direttore del Banco Alimentare della Daunia, hanno raccontato ai presenti l’attività che il Banco svolge tutti i giorni per **recuperare eccedenze alimentari** – da produzioni agricole, industria alimentare, ristorazione organizzata, GDO e durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare – e **ridistribuirle gratuitamente alle organizzazioni partner territoriali che aiutano le persone in difficoltà di tutta la provincia di Foggia e non solo**.



Lo hanno fatto partendo dalla proiezione della **magica storia del “Cavaliere sul furgone & la prugna scartata”**, sensibilizzando i più piccoli a non sprecare il cibo e a dargli valore. Poi la **visita al magazzino** tra scaffali, alimenti e carrelli elevatori.

Infine la Dottora Fantasia, alias **Daniela d’Elia**, ha sollecitato la creatività e la sensibilità artistica dei bambini e dei genitori con il **laboratorio “Versi Solidali”**. Parole e frasi a tema, ritagliate da articoli di giornali e riviste, hanno preso forma attraverso il collage e l’illustrazione, fino a diventare vere e proprie poesie antispreco. Non è mancato il momento di ascolto e condivisione reciproco, durante cui l’artista ha declamato i versi composti dai piccoli.

Il pomeriggio si è concluso con la merenda e il dono a tutti i bambini dell’uovo di Pasqua “due volte buono”, grazie alla generosità di due amici di Banco Alimentare della Daunia.

«Il primo open day “Al Banco con Papà” è stato bellissimo, il territorio ha risposto bene. È stato bello accompagnare bambini di tutte le età nel capannone, vedere insieme a loro alcuni video educativi ma soprattutto rispondere alle loro mille domande», ha affermato la presidente del Banco Alimentare della Daunia “F. Vassalli” **Stefania Menduno**.

L’ODV Banco Alimentare della Daunia “Francesco Vassalli” Onlus aderisce alla Rete Banco Alimentare dal 2009, con una sede operativa ben strutturata nella città di Foggia per rispondere al meglio al bisogno della povertà alimentare dell’intera provincia. Il Banco della Daunia raccoglie quotidianamente eccedenze alimentari provenienti dalle produzioni agricole, dall’industria alimentare, dalla Ristorazione organizzata, dalla Grande Distribuzione Organizzata, oltre che nel corso della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, per ridistribuirle gratuitamente agli enti caritativi che aiutano gli indigenti del territorio della provincia di Foggia e non solo.

Teatro del Pollaio

“I viaggi di Giovannino Perdigiorno”

Venerdì 29 marzo a Foggia in Via Bari c/o Fumettosmania

Il nuovo appuntamento scelto per voi dal Teatro del pollaio - Compagnia dell'accade, per la programmazione Teatro famiglie prevista **VENERDI' 29 MARZO** vi aspetta con **“I VIAGGI DI GIOVANNINO PERDIGIORNO”** a cura dell'artista **Rosanna Giampaolo**.

Uno spettacolo liberamente ispirato al personaggio di **Gianni Rodari**, che Rosanna Giampaolo, illustratrice burattinaia e attrice, animerà con marionette realizzate nello stile caro all'autore: materiali di recupero a misura della **“grammatica della fantasia”** dei bambini, realizzati con **strumenti facili da trovare**, in casa o in un astuccio!

L'appuntamento è alle ore 17.00.

Una lettura spettacolo che celebra il personaggio distratto per eccellenza e la stagione che invita a lasciare tutto il grigio dell'inverno e a vagare con la fantasia per esplorare **mondi fantastici** alla ricerca del paese “senza errore”, dove tutto è perfetto e ogni cosa è al suo posto.

Mille avventure, attendono Giovannino, personaggi assurdi e divertenti, un viaggio che lo aiuterà a scoprire che **è sbagliando che s'inventa**, il tutto mosso dall'unico elemento veramente necessario: la curiosità!

La lettura diventerà poi un laboratorio dove genitori e figli potranno inventare insieme i propri mondi e relativi abitanti, un'esperienza di **condivisione da vivere con i bambini** per un'età consigliata tra i **4-8 anni**.

La Sala Locus Mirabilis presso Libreria Fumettosmania, via Bari, 18, Foggia è aperta dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.30

All'evento **si accede solo per prenotazione, posti limitati**. Per info chiamare il numero [347 665 6587](tel:3476656587).



Rosanna Giampaolo

Funk Dat

“Un cuoco per amico”

La mini-serie che racconta l'olio extra vergine di oliva. Gusto, territorio e ironia in sei puntate ambientate a Vieste



Gusto, territorio e un pizzico di ironia sono gli **ingredienti** mescolati in maniera innovativa nella **mini-serie “Un cuoco per amico”**, che racconta l'**olio extra vergine di oliva**.

L'oro verde, alimento antico e prezioso, simbolo dell'intera Puglia è **protagonista di sei reels** che funzionano come episodi di una mini fiction, dove ogni puntata è legata alla successiva.

I video, pubblicati sui social dal 13 al 25 marzo, seguono le **avventure culinarie** dell'**olivicoltore Gianluigi** che, dopo aver fatto scena muta con una ragazza (la viestana **Francesca Ricci**) curiosa di conoscere particolari abbinamenti per utilizzare i suoi oli, chiede aiuto all'amico **chef Andrea** per imparare a valorizzare l'olio extravergine di oliva in vari piatti. Il risultato è una storia avvincente e divertente che non solo ha appassionato i follower, ma che racconta l'olio e il cibo mettendo **in mostra la città di Vieste**.

«L'idea è nata osservando una lacuna comune a molti consumatori, ovvero l'utilizzo delle giuste tipologie di olio in cucina», racconta **Filippo D'Errico** direttore creativo di Funk Dat, l'agenzia che ha scritto e prodotto “Un cuoco per amico”. «Ma non è solo questione di cucina, di prodotti e di ricette.

Ogni episodio della mini-serie celebra anche la capitale del turismo pugliese, mostrando angoli caratteristici del centro storico e promuovendo il gusto e lo spirito comunitario tipici del Gargano», puntualizza D'Errico. «È una sorta di omaggio al bello che ci circonda, con l'intento di valorizzare il territorio e le sue eccellenze. "Un cuoco per amico" ha dato vita ad un progetto divertente e allo stesso tempo informativo, capace di far luce sul corretto utilizzo in cucina dell'olio extravergine di oliva e di rafforzare il legame tra le persone, il cibo e il luogo di origine», sottolineano i protagonisti della mini-serie, l'imprenditore **Gianluigi Medina** e lo chef **Andrea Miacola**, che hanno scelto di vivere e lavorare a Vieste, borgo che amano.

Andrea, classe 1987, è chef e co-proprietario del Ristorante La Ripa, la sua passione per la cucina affonda le radici nell'infanzia, quando si diletta ai fornelli con la nonna. Diplomatosi all'Istituto alberghiero "Enrico Mattei" di Vieste ha poi proseguito gli studi alla prestigiosa scuola internazionale "Alma" di Gualtierio Marchesi. Ha fatto esperienze significative lavorando al fianco di chef stellati come Carlo Cracco e Massimiliano Alajmo. Il suo percorso internazionale lo ha portato in Portogallo (al ristorante Villa Joya di Dieter Koschina), Olanda (al De Librije di Jonnie Boer) e Danimarca (presso il ristorante Era-Ora) dove ha approfondito la conoscenza degli abbinamenti cibo-vino, diventando un ambasciatore della cucina italiana all'estero. Il desiderio di riscoprire e valorizzare gli ingredienti italiani ha spinto Andrea a tornare a Vieste, dove ha intrapreso un nuovo progetto al ristorante di famiglia.

Gianluigi, classe 1994, è l'emblema della giovane imprenditorialità agricola italiana capace di fare tesoro delle proprie radici innovandole. Insieme ai suoi fratelli, dopo aver ereditato un oliveto secolare, ha intrapreso un percorso volto a rivoluzionare il modo di comunicare e divulgare le pratiche di eccellenza nell'ambito della produzione di olio extra vergine di oliva. Attraverso un uso sapiente e strategico dei social media, ha saputo guadagnarsi l'attenzione e l'apprezzamento del pubblico grazie a un approccio diretto, genuino e talvolta irriverente, distaccandosi dai tradizionali cliché legati al mondo olivicolo. La sua missione è quella di educare e coinvolgere un pubblico sempre più vasto sui temi della **qualità alimentare** e della **sostenibilità**. Gianluigi si pone, così, come punto di riferimento nel panorama dell'olivicoltura italiana, dimostrando come la passione, unita alla conoscenza e all'uso intelligente delle nuove tecnologie, possa fare la differenza nel settore agricolo.

Dizionario Ragionato del dialetto di Foggia

di Anna Marino e Nando Romano

Voce **Pandàsëmë** [pan'dasəmə]

◆ **Pandàsëmë** [pan'dasəmə] raro, f., 'fantàšima' fantasma, cón síncope, 'spèttro, apparizióne' talóra malèfica. Sin. *spirètë*, e → *malòmbrë sv. Òmbrë*. 2. Di 'persóna tòrpidà' ma anche sólo flemmàtica. ♠ *Sta pandàsëmë!* Lett. 'Sta fantàšima!' lènto, impacciato, silenzióso. *M'assëmègghjë a na pandàsëmë!* 'Somiglia una fantàšima!' di chi si prešenti d'improvvišo, silenziosaménte, acc. cón prep. Néll'odièrno itz. *fandašmë* m. si pèrde il sign di 'tòrpidò' che si recùpera in loc. còme ♠ *stu fandašmë, assëmègghjë a nu...*, o: *caminë cum'è nu fandašmë* 'somiglia a un...', o: cammina còme un fantàšima'. Sin. → *Mèlambë, Mèlènzë*. Vóce dòtta, recuperata in it. al f. dal nètro lat., a fine Duecènto 'immagine di un defunto' prob.



còme in *Decameróne* VII, 1 "ella gli fa accredere che egli è la fantasima" méntre Petrarca ha il m. "mai notturno fantasma" *Canzonière* 360, 137, assume il sign. odièrno a fine s. XV, in Savonaròla. Diff. in Toscana anche còme

GIANNI LOTTERINGHI ODE DI NOTTE
toccar l'vfcio fuo, desta la moglie, & ella gli fa a credere, che egli è la fantasma: vanno ad incantare, & il picchiar si rimane.

NOVELLA PRIMA.



IGNOR mio, a me sarebbe stato carissimo, quando stato fosse piacere a voi, che al tra persona, che io, hauesse a così bella materia, come è quella, di che parlar dobbiamo, dato cominciamento: ma poiché egli v'aggrada, che io tutte l'altre assicuri, & io il farò volentieri. Et ingegnerommi, carissime Donne, di dir cosa, che vi possa essere vtile nell'auenire: perciocché se così son l'altre, come io, paurose, e massimamente della fantasma, la quale, fallo I D D I O, che io nò so, che cosa si sia, ne ancora alcuna trouai, che'l sapesse, comeche tutte ne temiamo igualmente, a quella cacciar via, quando da voi venisse, notando bene la mia novella, potrete una buona incantatione, e molto a ciò valenole apparare.

EGLI

Giovanni Boccaccio - Decamerone VII, 1

'incubus': *fantàšima*, FLECHIA, *Postille et.*, AGI, II, 1876: 10, e diff. néi dialètti dal Reatino, e comuni già abr., alla Sabina e basso Lazio - talóra sólo di rilièvo etnocoreològico collegato al móndo agrìcolo rappresentato da fantòcci - a Trevignano R. è m. *pantàsimo* IMR, all'Abruzzo DAM, al Salènto, *spantàsima* VDS, fino alla Calabria e all'estréma Sicilia, Scopèllo TP, metatètico: *tampàsima* spècie nél secóndo sign. (Pina Lentini,

IMR). ≦≦ Lat. volg. PANTASIMA, cl. PHANTASMA nètro < gr. φάντασμα (*phántasma*) 'apparizióne', DEI, der. di φαντάζω (*phantázō*) 'mostrare', φαντάζομαι (*phantázomai*) 'apparire', dal tema φαν- di φαίνω (*phainō*) 'id.', TRECCANI.

Dizionario fonetico del dialetto foggiano

M

mezzejurne | mēzzējurnē | [məd:zə'jurnə]– mizzetimbe | mizzētímbē | [mid:zə'timbə]

mezzejurne | mēzzējurnē | [məd:zə'jurnə] sm. Mezzogiorno. || Anche **mizzejurne** | mizzējurnē | [mid:zə'jurnə].

mezzesole | mēzzēsólē | [məd:zə'svlə] sf. Mezzasuola.

mezzone | mēzzónē | [mə't:sɯnə] sm. Mozzicone, Cicca.

m'ha | m'ha | [m-a] pron. pers. + 3ª sing. v. essere. Mi ha.

m'ha | m'ha | [m-a] pron. pers. + pron. atono + 3ª sing. v. essere. Me lo ha.

m'i | m'i | [m-i] pron. pers. + pron. pl. m. e f. Me li, Me le.

miccule | míciculē | ['mik:ulə] sf. Lenticchia.

miche | míchē | ['mɪkə] avv. di neg. Mica.

mideche | mídēchē | ['midəkə] sm. Medico.

|| **Mendre u mideche studie, u malate se**

ne more! | Mèndrē u mídēchē stùdjē, u malâtē sē nē mórē! | ['mɛndrə u 'midəkə s'tɔdjə u ma'lɔtə sə nə 'mɯrə] Mentre il medico studia, il malato muore! || **Acqua pere e pane, u mideche scenne e u prevete nghiane** | àcqua pérē e ppânē, u mídēche scènnē e u prèvète nghjânē | ['ak:wa 'pərə ε 'p:ɜnə, u 'midəkə 'ʃ:ɛn:ə ε u 'prɛvətə ŋ'ʃɜnə] Acqua, pere e pane, il medico scende e il prete sale.

migghie | mìgghjē | ['mɪʃ:ə] sm. Miglio, antica unità di misura lineare. || **Chi nen vole fà u migghie, face u migghie e mizze e n'ate poche** | Chi nèn vólē fà u mìgghjē, fâcē u mìgghjē e mmízzē e n'atē póchē | [ki nən 'vɔlə 'fa u 'mɪʃ:ə, 'fɜʃjə u 'mɪʃ:-ε 'm:ɪd:zə ε n'atə 'pɯkə] Chi non vuole fare un miglio, fa un miglio e mezzo ed un altro poco.

migghiere | mìgghjērē -érē | [mi'ʃ:ərə -erə] sf. Moglie || Anche **megghiere** || [mə'ʃ:erə] || **A migghiere è mizze pane** | A mìgghjērē è mízzē pânē | [a mi'ʃ:erə ε 'mid:zə 'pɜnə] La moglie è metà pane. || **Chi tene denare assaje sembe conde e chi tene bella migghiere sembe cande** | Chi tēnē dēnârē

Antonio Sereno

Dizionario

Fonetico

del dialetto foggiano



Edizione 2023

<https://www.ildialettodifoggia.org/dizionario-fonetico-del-dialetto-foggiano/>

⑩

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

assàjè sembè còndè e cchi tènè bbèlla migghiérè sèmbè càndè | / ki 'tənə də'nərə as'sɔjə 'sembə 'kɔndə ε kki 'tenə b'bèlla mig'gjerə 'sembə 'kandə / [ki 'tənə də'nərə a's:ɔjə 'sembə 'kɔndə ε k:i 'tenə 'b:ɛl:a mi'ʃ:ərə 'sembə 'kandə]
Chi ha denari assai sempre conta e chi ha moglie bella sempre canta.

migliere | *migliérè* | [mi'ʎ:erə] sf. Moglie. || Anche **megghiere** | *mëgghjêrè - éré* | [mə'ʃ:ərə -erə] e **migghiere** | *migghjêrè -éré* | [mi'ʃ:erə].

mije | *mijè -ijè* | ['mijə -ɪjə] agg. poss. Mio, Mia, Mie, Miei.

mille | *mìllè* | ['mɪl:ə] agg. num. e sm. Mille. || loc. **Me pare mill'anne** | *Mè pàrè mìll'annè* | [mə 'pərə mɪl:'an:ə] Non vedo l'ora, lett. Mi sembrano mille anni.

Mimì | *Mimì* | [mi'mɪ] pers.m. Mimì.

Mimme | *Mimmè* | ['mɪm:ə] pers.m. Mimmo.

mine | *mìne* | ['mɪnə] agg. Molto piccolo, Esiguo, Minuto. || Reduplic. **mina**

mìne | *mìna mìnè* | ['mɪna 'mɪnə] Piccolissima, Assai minuta. || **A faccia mina mine e u cule quand'è na tine!** | *A fàccia mìnà mìnè e u cùlè quànd'è na tìnè!* | [a 'fat:ʃa 'mɪna 'mɪnə ε u 'kʌlə 'kwand-ε na 'tɪne] -Ha- il viso molto piccolo ed il culo quanto -è- una tinozza.

mineme | *mìnëmè* | ['mɪnəmə] agg. superl. di piccolo Minimo.

minerve | *mìnèrvè* | [mi'nɛrvə] sm. pl. Zolfanelli per accendere le sigarette, Minerva.

minze | *mínzè* | ['mindzə] agg. Mezzo. || Anche **mizze** | *mìzzè* | ['mid:zə].

Miolle | *Miòllè* | [mi'ɔl:ə] pers. f. Miolla.

mipe | *mìpè* | ['mɪpə] agg. Miope.

mise | *mìsè -isè* | ['mɪsə -ɪsə] 1. sm. pl. Mesi. || al sing. **mese** | *mésè -ésè* | ['məsə -esə] Mese.

mise | *mìsè -isè* | ['mɪsə -ɪsə] 2. pp. Messo. || Anche **misse** | *mìssè* | ['mɪs:ə].

misse | *mìssè* | ['mɪs:ə] 2. pp. Messo. || Anche **mise** | *mìsè -isè* | ['mɪsə -ɪsə].

miste | *mìstè* | ['mɪstə] agg. Misto, Mischiato.

mizze | *mìzzè* | ['mid:zə] agg. m. Mezzo, Metà. || al f. **mezza** | *mèzza* | ['mɛd:za]. || Anche **minze** | *mínzè* | ['mindzə]

mizzejurne | *mìzzèjurnè* | [mid:zə'jurnə] sm. Mezzogiorno. || Anche **mezejurne** | *mèzzèjurnè* | [mɛd:zə'jurnə].

mizzeprevete | *mìzzèprèvètè* | [mid:zə'prevətə] par. comp. dispr. lett. Mezzo prete, Chierico, Seminarista, Assiduo frequentatore di chiesa.

mizzetimbe | *mìzzètímbè* | [mid:zə'tɪmbə] sost. Persona di mezza età. ||

Vicchie, mizzetimbe e guagliune | *Vícchjè, mìzzètímbè e gguagljunè* | ['vic:ə, mid:zə'tɪmbə ε gwa'ʎ:ɸnə] Vecchi, persone di mezza età e ragazzi. (continua)



Le locandine

Cultura & Spettacoli
in Capitanata



LABORATORIO
dell'essere




LE NOSTRE ATTIVITÀ


LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9.15 - 10.15 YOGA SOFT		9.15 - 10.15 YOGA SOFT		9.15 - 10.15 YOGA SOFT
10.30 - 11.30 PILATES MATWORK		10.30 - 11.30 PILATES MATWORK		10.30 - 11.30 PILATES MATWORK
18.00 - 19.15 HATHA YOGA (1A CLASSE)	18.00 - 19.00 PILATES SOFT	18.00 - 19.15 HATHA YOGA (1A CLASSE)	18.00 - 19.00 PILATES SOFT	18.00 - 19.00 YOGA BIMBI 3-5 ANNI
19.30 - 20.45 HATHA YOGA (2A CLASSE)	19.00 - 20.00 FUSION (PILATES + YOGA)	19.30 - 20.45 HATHA YOGA (2A CLASSE)	19.00 - 20.00 FUSION (PILATES + YOGA)	19.30 - 20.30 YOGA DELLA RISATA
	20.15 - 21.30 YOGA PSICOSOMATICO		20.15 - 21.30 YOGA PSICOSOMATICO	


PERCORSI PERSONALIZZATI, TRATTAMENTI OLISTICI E CONSULENZE AYURVEDICHE SU APPUNTAMENTO

Info


LA SALA E' AREATA E CLIMATIZZATA

 +39 3289195563

 laboratoriodellesserefg

 laboratoriodellessere.aps@gmail.com

 Laboratorio dell'essere

 www.laboratoriodellessere.com

 VIA PADRE ARDELIO DELLA BELLA 3/5



LABORATORIO dell'essere

ALESSANDRA
CORVINO
PILATES

GABRIELLA
MAESTRI

YOGA E PILATES,
OPERATRICE OLISTICA
CONSULENTE
AYURVEDICA

ANNARITA
BRUNO
YOGA
PSICOSOMATICO



NATUROPATIA
AYURVEDICA

ARTI
OLISTICHE

YOGA

PILATES

TRATTAMENTO
DELL'ADDOME
"ANPUKU"

PRIMA LEZIONE GRATUITA

POSTI LIMITATI

PER GARANTIRE SPAZIO E QUALITÀ

VIA PADRE ARDELIO DELLA BELLA, 3/5 - 71122 - FOGGIA

3289195563

LABORATORIODELLESSERE.APS@GMAIL.COM

LABORATORIO DELL'ESSERE

LABORATORIODELLESSEREFG

GABRYOGATEACHER



Yoga

Pilates

Yoga Psicosomatico e MTC®

Ayurveda

Trattamenti olistici

È tempo di rinascita, occupati
del tuo benessere



LABORATORIO
dell'essere

Via Padre Ardelio della Bella, 3/5

71122 Foggia

Whatsapp 3289195563

Fb Laboratorio dell'essere IG laboratoriodellesserefg



CONSULENZA AYURVEDICA

Individua gli squilibri e migliora il
tuo stato psico- fisico attraverso:

rimedi naturali

consigli alimentari

nuove sane abitudini

UN PERCORSO NATURALE PER MIGLIORARE
LA QUALITA' DI VITA



Gabriella Maestri 3289195563
Via P.A. Della Bella,3/5



I viaggi di Giovannino Perdigiorno

liberamente tratto dal racconto di Gianni Rodari

29 marzo ore 17.00

Una produzione del:



**Racconto animato per attrice
e teatro delle marionette
di e con: Rosanna Giampaolo**

età 4/8 anni

a seguire

Laboratorio di marionette

***Prenotazione obbligatoria**

info: 3476656587 - 3282929556

Libreria 
Sala Locus Mirabilis
via Bari n.18 Foggia

BAKI

MUSICHE E DANZE DA UN PIANETA INVISIBILE

giovedì 4 aprile 2024

TEATRO REGIO DI CAPITANATA

porta ore 20:30 - sipario ore 21



informazioni e prenotazioni

TEATRO REGIO DI CAPITANATA

Via Guglielmi 8/A - Foggia

c/o B.V.M. del Rosario

mar, mer, gio, ven e domenica: ore 18 / 20:30

sabato: ore 10 / 12:30 - 18 / 20:30

prenotazioni: 347-8381608

informazioni: 338-8466762

www.teatroregiodicapitanata.it

VIVATICKET

Spettacolo in collaborazione con Teatro Regio di Capitanata, Omnia Service Animation, Mamamà, RadioSpia, OrEx Dance Tribe

handpan MAURIZIO RANA

basso e synt TORINDO COLANGIONE

danze OREX DANCE TRIBE

arnesi sonori MARCO MAFFEI

Opening: Madame Butterfly and Mr. Bear

Regia: Marco Maffei, Francesca Trisciuglio Capozzi

Responsabile di produzione: Carlo Bonfitto

Luci: Giuseppe La Torre

Visual: Marco E. Morea, Mariangela Tomba

Jocker: Alessandro Bucci

CON IL CONTRIBUTO DI



FONDAZIONE DEI MONTUNITI
DI FOGGIA

Marco Altobello

PRESENTA IL LIBRO

RED TAILS

Da Tuskegee a Ramitelli

03 aprile
2024

DIALOGANO CON L'AUTORE

Vito Cristino, bibliotecario

Maurizio De Tullio, giornalista



Marco Altobello

RED TAILS

Da Tuskegee a Ramitelli

Museo di Storia Naturale

Viale G. di Vittorio 31 - FOGGIA

ore 17.00

Sala Darwin

ML
MAZZANTI LIBRI
META LIBER

**Free Magazine, solo digitale e No profit
a cura di Tonio Sereno**

email: toniosereno@gmail.com



**Cultura & Società
in Capitanata**

**Tutti i numeri di
“Cultura & Società in Capitanata”
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <http://ildialettodifoggia.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni
sono da intendersi a titolo gratuito**

Visita anche il canale YouTube:

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>